



Regione Piemonte

Provincia di Asti

COMUNE DI ROBELLA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 –2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 Settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Sindaco sottoscritto, con la collaborazione del Segretario e dei Responsabili del Servizio Finanziario e Tecnico, sentiti anche gli altri Dipendenti, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* per descrivere le principali attività amministrative, gestionali e normative svolte durante il mandato quinquennale, adottando lo schema tipo – Allegato C - del Decreto Ministro Economia e Finanze del 26 aprile 2013, con specifico riferimento a:

- a)** Sistema e esiti nei controlli interni;
- b)** Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c)** Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d)** Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e)** Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f)** Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, risulta certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario, alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 per anno:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	488	475	499	479	486

1.2 Organi politici

Composizione della Giunta Comunale

(Dal 05/06/2014 alla data della presente)

TURINO GIUSEPPE	Sindaco
EMANUEL BRUNO	Vice Sindaco
MASINO PROSPERINO	Assessore

Consiglio Comunale

(Elezioni del 25 Maggio 2014)

TURINO GIUSEPPE	Sindaco
EMANUEL BRUNO	Consigliere
MASINO PROSPERINO	Consigliere
BAROCCO MAURO	Consigliere
BERGOGLIO FRANCO	Consigliere
CAPELLO ERICA (dimissionaria dal 28.09.2017)	Consigliere
DEFENDI GIOVANNI	Consigliere
GALLO CARLA	Consigliere
GENNARO ELISA	Consigliere
MARTINI ALESSANDRA	Consigliere
MASSAGLIA STEFANO	Consigliere

1.3 struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente

Segretario: 1 (reggente a scavalco)

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 2 (3 sino al 31.05.2015 e dal 1 maggio 2016 al 31 dicembre 2017)

Numero totale personale dipendente: 4 (di cui uno a part time – 18 h settimanali)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel quinquennio considerato l'Ente non ha mai dichiarato dissesto né è mai stato posto in condizione di predissesto ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Premessa

Nel quadro legislativo, giuridico ed economico attuale, la riduzione dei trasferimenti statali e le normative in continua evoluzione condizionano in modo determinante l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Ciò nonostante questo Comune ha potuto garantire l'erogazione dei servizi istituzionali essenziali nonché quelli ritenuti necessari per la nostra comunità in maniera soddisfacente.

Le criticità preminenti a cui l'Amministrazione ha dovuto far fronte possono essere così riassunte:

- 1. Scarsità di risorse economiche e finanziarie.** Per garantire l'erogazione dei servizi essenziali e di quelli ritenuti necessari per la nostra comunità, da un lato si è dovuto ricorrere ad un ritocco delle aliquote dei tributi/tasse locali, in misura da essere comunque sostenibili anche dalle fasce più deboli dei contribuenti; dall'altro lato si sono esplorate tutte vie di accesso al credito a fondo perduto e/o agevolato e ai bandi. Per gli interventi di investimento non è stato infatti possibile far leva, se non minima parte, sui proventi da opere di urbanizzazione, stante la perdurante crisi nel settore dell'edilizia. Per risolvere tale criticità, tra le altre cose si è deciso, per l'anno 2019, di incrementare l'utilizzo del Personale presso altri Comuni, tramite convenzione, fino a 30 ore settimanali.
- 2. Difficoltà nell' utilizzo del personale al fine di perseguire efficienza ed economicità.** A fronte di sempre nuovi adempimenti normativi, tenendo in debito conto le risorse economiche e i parametri di legge, il dipendente "multifunzione" si trova in oggettive difficoltà, dovendo agire su un numero sempre maggiore di ambiti professionali per una casistica estremamente ridotta, stante l'esigua dimensione dell'Ente. Venuto meno il supporto dell'Unione Comuni Basso Monferrato (UCBM), di cui questo Ente ha fatto parte, per lo scioglimento della medesima, al fine di risolvere questa criticità l'Amministrazione ha deciso di avvalersi dell'istituto della/e

convenzione/i con Comuni limitrofi o di aggregarsi, se possibile, ad un'Unione di Comuni della Provincia di Asti, secondo quanto previsto dall'art. 14 D.L. 78/2010 e ss. mm..

Ufficio Segreteria

Sino al 30 Novembre 2016 L'Ufficio ha fatto capo ad un Segretario in convenzione con altri Comuni. Successivamente si è fatto ricorso all'istituto della "reggenza a scavalco". Al presente non si riscontrano particolari criticità, se non quella legata al tempo che il Segretario può mettere a disposizione. A tal fine si è responsabilizzato il Personale dei vari settori per lasciare al Segretario solo le incombenze indispensabili di propria spettanza (coordinamento e indirizzi nella preparazione dei lavori della Giunta e del Consiglio Comunale).

Ufficio Amministrazione Generale

Criticità riscontrate

E' un settore complesso per il numero e la natura delle prestazioni richieste. A causa delle dimissioni per pensionamento della titolare del settore (31 maggio 2015), stante l'obbligo e i tempi lunghi per assumere, prioritariamente dalle aree vaste, si è dovuto disarticolare l'Ufficio.

Soluzioni adottate

Ad una Dipendente del Comune di Cocconato, tramite convenzione, sono stati affidati i servizi demografici, stato civile ed elettorale, per nove ore settimanali, con il supporto, per il front office, della Contabile e dell'Agente di Polizia; delle restanti materie si sono occupati, temporaneamente, il Sindaco e i Dipendenti di cui sopra. Dal 28 Dicembre 2017 è in servizio, assunta dalla graduatoria di altro Comune, una Dipendente full time (Cat. C) alla quale sono in via di affidamento pressoché tutte le materie del settore.

Ufficio Tecnico

L'unica figura (Responsabile di Posizione Organizzativa) che svolge mansioni relative all'Ufficio Tecnico-Progettuale ha un rapporto di lavoro part time a 18 ore settimanali, di cui quattro per la gestione del SUAP presso l'Unione sopra citata e due in convenzione presso altro Ente Locale. Il Responsabile del Servizio suddetto si avvale come coadiutore della figura indicata come "polizia locale" per la parte di funzioni tecnico-manutentive. Il pesante carico di lavoro, dovuto agli accresciuti adempimenti imposti dalle normative rendono sempre più anacronistico l'utilizzo di una figura part time che non agisce su settori particolari, ma su tutta la materia tecnica che per la vastità richiederebbe più tempo. Per quanto concerne la possibilità di risolvere i problemi sopra esposti si rinvia al punto 2) della premessa.

Ufficio Ragioneria-Tributi

Fa capo ad una figura unica (Responsabile di Posizione Organizzativa), full time, che attende ai Servizi Finanziari e Tributari. Per questa figura è rilevabile un carico di lavoro veramente pesante, progressivamente ampliato dall'introduzione di nuovi cespiti tributari, che hanno comportato continui aggiornamenti professionali, e dagli accresciuti adempimenti, prescritti da normative in continua evoluzione. Per quanto concerne la possibilità di soluzione dei problemi sopra esposti si rinvia al punto 2) della premessa.

Polizia Locale

Il Servizio di Polizia Locale è dotato di una sola figura che svolge tale mansione cumulandola con parecchie altre (ufficio tecnico-manutentivo, alcuni servizi cimiteriali, guida scuolabus, front-office, pubblicazioni albo pretorio on line, notifiche non di competenza di altri uffici), come peraltro è uso corrente nei piccoli Comuni. Tale cumulo di mansioni, peraltro indispensabile, penalizza il servizio vigilanza che richiederebbe un'applicazione più continua. Appare più che auspicabile una prossima razionalizzazione, in sede operativa,

dell'impiego dell'addetto al fine di evitare che l'attribuzione di mansioni in settori non contigui, con direttive provenienti da diversi Responsabili, provochi oggettiva dispersione di energie. Per quanto concerne la possibilità di soluzione dei problemi esposti si rinvia al punto 2) della premessa.

Servizi alla persona:

-Servizi sociali

Criticità riscontrate: situazioni di emarginazione a cui vanno incontro i soggetti deboli in solitudine (soprattutto anziani).

Soluzioni adottate: per ridurre tale fenomeno l'Amministrazione ha svolto specifiche indagini ed effettuato puntuali segnalazioni collaborando attivamente con il Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali (CO.GE.SA.) di Asti, di cui questo Ente fa parte e a cui è affidata la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali, nonché l'erogazione delle relative prestazioni.

- Istruzione e cultura

Criticità riscontrate: scarsità di risorse economiche .

Soluzioni adottate: ricorso alla collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio e al volontariato di privati (organizzazione di una serata " I Robellesi e la Grande Guerra" e della manifestazione annuale "Robella incontra...".)

- Sport e tempo libero

Criticità riscontrate: scarsità di risorse economiche.

Soluzioni adottate: partecipazione ai Bandi del GAL BMA (potenziamento del parco giochi e riqualificazione della sentieristica).

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno	2014	2018
Parametri deficitari	1	0

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Lo Statuto Comunale non è stato modificato.

Nel corso del mandato sono stati adottati i seguenti Regolamenti (REG) :

- REG PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (DCC N. 27 DEL 29/07/2014)
- REG COMUNALE DI CONTABILITA' (DCC N. 24 DEL 18/07/2016)
- REG DI DISCIPLINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (DCC N. 16 DEL 12/04/2017)
- REG PER L'ATTUAZIONE DEL REG UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI (DCC N. 18 DEL 30/04/2017)
- NUOVO REG EDILIZIO (DCC N. 22 DEL 28/06/2018)

Nel corso del mandato sono stati modificati i seguenti Regolamenti:

- MODIFICHE AL REG I.U.C. (DCC N. 17 DEL 02/07/2015)
- MODIFICHE AL REG ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI (DGC N. 35 DEL 26/09/2017)
- MODIFICHE AL REG DI POLIZIA RURALE (DCC N. 20 DEL 28/04/2016)

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	Esenti tranne A/1, A/8 e A/9	Esenti tranne A/1, A/8 e A/9	Esenti tranne A/1, A/8 e A/9	Esenti tranne A/1, A/8 e A/9	Esenti tranne A/1, A/8 e A/9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 (A/1, A/8, A/9)	€ 200,00 (A/1, A/8, A/9)	€ 200,00 (A/1, A/8, A/9)	€ 200,00 (A/1, A/8, A/9)	€ 200,00 (A/1, A/8, A/9)
Altri immobili	8,60 per mille	8,90 per mille	8,9 per mille	8,9 per mille	8,9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5 per mille	0,6 per mille	0,6 per mille	0,6 per mille	0,6 per mille
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite (valori in euro)

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo					Sistema porta a porta
Tasso di copertura					100/100
Costo del servizio procapite					172,68

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune si avvale della procedura prevista dal Dl. 174/2012, conv. In L. 213/2012 ed al proprio Regolamento dei Controlli Interni. Sul versante della regolarità amministrativa e contabile opera l'istituto del "visto" ex art. 49 T.U.E.L e quello di regolarità contabile ex art.151 T.U.E.L. che viene rilasciato su ogni singola proposta di deliberazione consiliare o di giunta, ad eccezione degli atti di mero indirizzo che non contengano impegni di spesa. Il visto di regolarità contabile viene anche apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario sulle determinazioni contenenti impegni di spesa. Per quanto invece concerne il controllo successivo degli atti rispetto alla pubblicazione, tale incombenza è lasciata al Segretario Comunale che la espleta anche a livello organizzativo.

I controlli vengono altresì effettuati dal Revisore del Conto che opera su mandato triennale conferito dal Consiglio Comunale e dalla Corte dei Conti che li effettua a mezzo di apposite relazioni e rendiconti redatti dal Revisore del Conto con il supporto del Responsabile Finanziario e del Segretario Comunale. Sebbene non obbligato, in quanto largamente inferiore ai 15000 abitanti, questo Ente ha – per tutti gli anni del mandato - redatto il PEG che rende più facili e immediati i controlli interni dando informazioni contestuali circa il livello di realizzazione di programmi e progetti. Compete – sempre al Responsabile Finanziario – la verifica dell'andamento delle gestioni: di competenza, in conto residui e di cassa. In sostanza a mezzo di dette operazioni si riesce a monitorare la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente che ha il suo culmine nella ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed eventuale riequilibrio, oggetto di deliberazione consiliare, ordinariamente entro il mese di settembre di ogni anno.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale:

Nel corso del mandato la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale, rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa. La gestione del Personale ha costituito una delle maggiori criticità dell'Ente – a causa del ben noto regime vincolistico voluto dalla più recente legislazione in materia di contenimento e riduzione della spesa. Come detto sopra, i problemi sono riconducibili, principalmente, alla cessazione dal servizio per pensionamento della titolare del Settore Amministrativo (31 maggio 2015). Per ridurre la spesa e mantenere gli equilibri di bilancio ci si è avvalsi del supporto dell'Unione Comuni Basso Monferrato di cui questo Comune ha fatto parte.

Lavori pubblici

Tale settore ha pesantemente risentito della corrente crisi, sotto vari aspetti, forse ancor più di altri. Infatti, le minori risorse in possesso di privati hanno – indirettamente – influenzato in maniera negativa la disponibilità di fondi provenienti da oneri di urbanizzazione. Il fattore che invece ha influito in maniera diretta è stato quello correlato alla drastica diminuzione di finanziamenti e contribuzioni esterne.

Molti interventi, tra quelli esposti nel quadro sotto riportato, si noterà, attengono a riparazioni o pronti interventi che hanno prodotto – per quanto possibile – una manutenzione straordinaria di strutture e manufatti. Tali interventi di manutenzione sono stati causati da fattori climatici avversi che si sono progressivamente intensificati nella frequenza e nella gravità. Ha contribuito a creare la situazione ora esposta anche la conformazione geomorfologica di questo Comune, particolarmente complessa e fragile.

principali opere pubbliche attivate e/o gestite nel corso del mandato

Consolidamento e ripristino Strada Comunale Verdina	Contributo Regionale	Lavori appaltati e ultimati
Consolidamento piano viabile Strada Comunale delle Cascine	Contributo Regionale	Lavori appaltati e ultimati
Rifacimento pavimentazione lungo la Strada Comunale delle Cascine	Devoluzione mutui CDP + fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Recupero della cappella e dell'area di sosta di Bricco Maccagnone	Contributo Regionale + fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Sistemazione palazzo comunale	Fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Messa in sicurezza pozzi comunali	Fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Rifacimento tratti dei piani viabili di alcune strade comunali	Fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Rifacimento staccionata del parco giochi	Fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Implementazione dell'impianto di videosorveglianza	Fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Completamento cunetta sulla S.C. della Rocca	Fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Riassetto idrogeologico e regimazione delle acque nell'abitato di Via Rolfo	Contributo Regionale	Lavori appaltati e ultimati
Realizzazione area attrezzata nel parco giochi	Contributo Regionale + fondi da Bilancio	Lavori appaltati e ultimati
Implementazione impianto di videosorveglianza comunale	Contributo statale	Lavori in fase di progettazione
Regimazione acque meteoriche lungo le SS.CC. Ciappelle e Rolfo	Contributo Regionale	Lavori in fase di progettazione

Gestione del territorio:

Durante il mandato si è provveduto all'adeguamento del Regolamento Edilizio al nuovo modello regionale su base nazionale.

Istruzione pubblica:

Nel territorio di questo Comune non insistono plessi o strutture scolastiche. Pertanto l'unica fattispecie attinente al settore istruzione è costituita dal trasporto scolastico che è stato svolto in convenzione con il Comune di Coconato. L'Amministrazione si è posta – in attesa di una più organica convenzione – degli obiettivi minimali così riassumibili:

- operare per garantire la sicurezza nel servizio per utenti ed operatore;
- organizzare percorsi e fermate dei mezzi nonché orari in maniera tale da favorire le famiglie;
- predisporre agevolazioni (nei limiti del possibile, in tempo di crisi) per le famiglie in difficoltà economiche erogando, su istanza, benefici (riduzioni di retta) proporzionalmente ai parametri di reddito.

Ciclo dei rifiuti:

La fase amministrativa (regolamentazione, tariffa e riscossione) è stata gestita direttamente dal Comune, nella fattispecie dal Responsabile dell'Ufficio Tributi. La raccolta differenziata porta-a-porta viene effettuata da una Ditta, che opera in diversi Comuni, controllata direttamente dal Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.). Ogni Comune è tenuto ad effettuare il monitoraggio del servizio ed a tenere i contatti con la ditta (segnalazione disservizi, esigenze particolari....). Detto compito è affidato all'Agente di Polizia Municipale.

Sociale:

Come si è già detto, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali, nonché l'erogazione delle relative prestazioni è affidata al Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali (CO.GE.SA.) di Asti, di cui questo Ente fa parte. Al Comune spetta il compito di tenere i contatti con gli assistenti sociali che operano sul territorio nelle diverse fasi in cui si articola l'intervento socio-assistenziale, a partire dalla segnalazione del caso.

Turismo:

Per questo settore valgono le considerazioni esposte sopra su istruzione, cultura e tempo libero.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Per la valutazione delle performance questo Comune ha approvato metodologie e procedure contenute in un apposito regolamento assunto ai sensi del Decreto Legislativo 27/2010 n. 150 e approvato con DGC n. 43 del 13/12/2010. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale costituiscono strumenti necessari per assicurare standard qualitativi e quindi economici del servizio il più elevati possibile. La finalità del Piano triennale è il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione Pubblica. Operativamente il Piano si articola nelle seguenti fasi: a) definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori; b) collegamento tra gli obiettivi e le risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio; d) misurazione e valutazione delle performance, organizzative e individuali; e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo i criteri di valutazione; f) rendicontazione dei risultati.

Per quanto riguarda l'O.I.V. È stata stipulata una Convenzione con il Comune di Murisengo che ne era già dotato.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del T.U.E.L.: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune è socio di un'unica partecipata, che si occupa dello smaltimento e valorizzazione dei rifiuti (G.A.I.A. S.p.a.). La partecipazione del rappresentante comunale alle Assemblee e l'esame dei documenti prodotti dalla società partecipata stessa costituiscono le due modalità di controllo.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	0,00	381.721,76	388.045,40	406.866,95	403.570,99	0,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	40.620,81	16.616,40	45.794,18	4.547,98	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	422.342,57	404.661,80	452.661,13	408.118,97	0,00

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	354.338,85	359.696,40	335.963,17	363.043,22	0,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	110.993,71	51.220,71	71.659,11	12.402,40	0,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0,00	23.803,71	25.158,70	26.592,34	22.491,21	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	489.136,27	436.075,81	434.214,62	397.936,83	0,00

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER	0,00	71.559,70	77.758,49	59.905,86	80.651,88	0,00

CONTO DI TERZI						
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	71.559,70	77.758,49	59.905,86	80.651,88	0,00

*(Dati Aggiornati al 25/03/2019)

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	15.168,63	13.600,15	9.398,26	10.453,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	381.721,76 0,00	388.045,40 0,00	406.866,95 0,00	403.570,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	354.338,85	359.696,40	335.963,17	363.043,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	13.600,15	9.398,26	10.453,05	9.200,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025,83
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	23.803,71 0,00 0,00	25.158,70 0,00 0,00	26.592,34 0,00 0,00	22.491,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	5.147,68	7.392,19	43.256,65	18.263,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	1.000,00 0,00	2.280,00 0,00	0,00 0,00	17.110,08 0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		0,00	6.147,68	9.672,19	43.256,65	35.373,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	97.700,00	23.919,49	26.340,00	9.653,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	21.171,19	685,54	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	40.620,81	16.616,40	45.794,18	4.547,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	110.993,71	51.220,71	71.659,11	12.402,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	21.171,19	685,54	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025,83
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	6.155,91	9.800,83	1.160,61	2.825,21

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE							
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	12.303,59	19.473,02	44.417,26	38.198,79

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	393.201,77	432.666,39	406.993,45	439.977,88	438.042,04
Pagamenti	337.540,71	447.900,18	380.158,91	355.922,39	401.299,81
Differenza	55.661,06	-15.233,79	26.834,54	84.055,49	36.742,23
Residui Attivi	94.185,48	61.235,88	75.426,84	72.589,11	50.328,81
Residui Passivi	141.102,91	112.795,79	133.675,39	138.198,09	77.288,90
Differenza	-46.917,43	-51.559,91	-58.248,55	-65.608,98	-26.960,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8.743,63	-66.793,70	-31.414,01	18.446,51	9.782,14

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	118.783,62	147.134,27	140.706,92	121.815,59	71.738,89
Totale residui attivi finali	229.047,84	119.045,88	136.131,99	127.123,53	103.677,60
Totale residui passivi finali	235.826,28	139.711,53	185.783,85	166.515,18	105.355,64
Risultato di amministrazione	112.005,18	126.468,62	91.055,06	82.423,94	70.060,85
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	112.005,18	126.468,62	91.055,06	82.423,94	70.060,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parziale titoli 1+2+3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	24.340,64	5.732,67	0,00	18.082,97	6.257,67	525,00	32.836,55	33.361,55

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.782,59	0,00	0,00	9.020,00	14.762,59	14.762,59	5.075,00	19.837,59
Titolo 3 - Extratributarie	38.304,62	243,42	0,00	0,00	38.304,62	38.061,20	10.749,29	48.810,49
Parziale titoli 1+2+3	86.427,85	5.976,09	0,00	27.102,97	59.324,88	53.348,79	48.660,84	102.009,63
Titolo 4 - In conto capitale	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00	0,00	516,00	516,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.695,68	1.052,51	0,00	2.643,17	1.052,51	0,00	1.151,97	1.151,97
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	127.123,53	44.028,60	0,00	29.746,14	97.377,39	53.348,79	50.328,81	103.677,60

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	83.294,38	61.614,54	2.449,39	80.844,99	19.230,45	57.334,13	76.564,58
Titolo 2 - In conto capitale	67.693,47	66.808,92	152,55	67.540,92	732,00	9.473,37	10.205,37
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	15.527,33	2.824,07	4.598,97	10.928,36	8.104,29	10.481,40	18.585,69
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	166.515,18	131.247,53	7.200,91	159.314,27	28.066,74	77.290,90	105.357,64

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	24.340,64
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.587,59	7.885,00	7.155,00	7.155,00	23.782,59
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.116,20	0,00	1.900,00	2.288,42	38.304,62
TOTALE	35.703,79	7.885,00	9.055,00	33.784,06	86.427,85
CONTO CAPITALE					

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	423,50	532,73	934,40	1.805,05	3.695,68
TOTALE GENERALE	36.127,29	8.417,73	9.989,40	72.589,11	127.123,53
Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.549,37	4.719,54	3.990,07	65.035,40	83.294,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	732,00	0,00	996,10	65.965,37	67.693,47
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.370,87	541,16	5.417,98	7.197,32	15.527,33
TOTALE GENERALE	12.652,24	5.260,70	10.404,15	138.198,09	166.515,18

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00	29,52	25,51	17,25	21,79

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	0,00	101.131,46	89.510,55	62.645,26	82.172,04
Accertamenti correnti titoli I e III	0,00	342.610,48	350.946,03	363.123,99	377.143,65

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
Ns	Ns	Ns	Ns	Ns

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

L'Ente non è soggetto al Patto di Stabilità.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

L'Ente non è soggetto al Patto di Stabilità

6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4). (valori in euro)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	145.120,18	122.597,19	98.793,48	73.634,78	51.143,57
Popolazione residente	488	475	499	479	486
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	297,38	258,10	197,98	153,73	105,23

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 T.U.E.L.)	2,45	1,63%	1,51	1,29%	0,87%

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.635,55	Patrimonio netto	817.048,28
Immobilizzazioni materiali	2.136.994,10		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	236.605,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.422.266,26
Disponibilità liquidate	195.670,93	Debiti	365.591,63
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.604.906,17	TOTALE	2.604.906,17

Conto del Patrimonio dell'Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	55.712,30
B I) Immobilizzazioni immateriali	1.660,89	A II) Riserve	1.758.401,89
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	1.839.087,35	A III) Risultato economico dell'esercizio	-18.855,38
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	5.043,25	A) Totale Patrimonio Netto	1.795.258,81
B) Totale Immobilizzazioni	1.845.791,49	B) Fondi per Rischi ed Oneri	-3.287,48
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	88.051,63	D) Debiti	163.963,98
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	71.738,89		
C) Totale Attivo Circolante	159.790,52		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	49.646,70
TOTALE ATTIVO	2.005.582,01	TOTALE	2.005.582,01

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7.2 Conto Economico in sintesi

Conto Economico Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	476.210,59
B) Costi della gestione di cui:	447.903,19
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
(7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2,69

D.21) Oneri finanziari	10.656,48
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	47.784,76
Insussistenze del passivo	41.253,18
Sopravvenienze attive	6.291,58
Plusvalenze patrimoniali	240,00
Oneri	21.710,43
Insussistenze dell'attivo	21.210,43
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	500,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	43.727,94

Conto Economico Anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	402.651,06
B) Componenti negativi della gestione	395.729,26
C) Proventi ed oneri finanziari	-2.493,41
Proventi finanziari	1.010,82
Oneri finanziari	3.504,23
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	-13.387,63
Proventi Straordinari	44.525,98
Oneri Straordinari	57.913,61
D) Imposte	9.896,14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-18.855,38

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato: (valori in euro)

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	158.236	158.236	158.236	158.236	158.236
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	136.187	122.384	118.150	121.780	149.429

Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,06%	34,54%	32,85%	36,24%	41,16

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u>					
<u>Abitanti</u>	279,07	257,65	236,77	254,24	307,46

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u>	488/3,5=	475/3=	499/2,5=	479/2,5=	486/3,5=
<u>Dipendenti</u>	139,43	158,33	199,6	191,6	138,86

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6.Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate. Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

Il fondo risorse decentrate ha avuto negli anni il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	15.162,96	15.162,96	15.162,96	15.162,96	15.519,81*

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti in relazione alla normativa sopra citata.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del mandato all'Ente non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato soggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di alcuna sentenza da parte della giurisdizione contabile.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: Nel corso del mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'unico settore in cui l'Ente ha potuto porre in essere azioni – seppur limitate – per il contenimento della spesa è stato quello dell'utilizzo del personale che – sia detto per inciso – è quello che in maniera più cospicua impegna i bilanci dell'Ente. Il meccanismo cui si è fatto ricorso è stato quello delle “convenzioni” che avvantaggia più enti e lascia sostanzialmente intatte retribuzioni, piante organiche e consistenza complessiva delle prestazioni dei dipendenti. Elenchiamo qui di seguito, in maniera sintetica:

1. Convenzioni inizio mandato:

- Responsabile UTC (Unioni Collinari) – economia € 4.668,00
- Addetto trasporto scolastico (Unione Collinare) – economia € 9.000
- 2. Convenzioni fine mandato
- Responsabile Finanziario (Comune) – economia € 5.747,70
- Responsabile Finanziario (Unione) – economia € 800,00
- Responsabile UTC (per SUAP) – economia € 4.858

Oltre a quanto sopra esposto per il Personale, è da rilevare che l'azione di questo Ente in materia di contenimento della spesa si è orientata, soprattutto, verso un mantenimento sostanziale del livello quali/quantitativo dei servizi, a fronte di costi sempre crescenti che, invece, si è per lo più riusciti ad ancorare alle condizioni rilevate ad inizio mandato (anche tenendo conto del processo inflattivo e delle spese obbligatorie, quali ad esempio i contratti di lavoro, non altrimenti comprimibili). Anche l'introduzione di sempre nuovi adempimenti ha prodotto ulteriori spese che sono state fronteggiate, riducendone altre. Pertanto, in sostanza, si può affermare che questa Amministrazione non ha ritenuto di aderire al sistema dei "tagli lineari" ritenendolo sostanzialmente dannoso e improduttivo.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2014/2018 del sindaco del Comune di Robella sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente entro sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune di Robella, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Robella, lì 27/03/2019

IL SINDACO
GIUSEPPE TURINO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
DOTT. ERNESTO CAROZZO

Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.